

Il Gruppo Storico Carmignano cerca figuranti, sbandieratori e musicisti da inserire all'interno del proprio organico. Ci si può candidare per i diversi ruoli indipendentemente dal sesso e dall'età, scrivendo a gruppostorico.carmignano900@gmail.com. La tessera di iscrizione è annuale e ha un costo di 5 euro. I corsi di formazione si svolgono il venerdì sera alle 21 alla palestra della scuola Quinto Martini di Seano. La partecipazione è aperta a chiunque sia appassionato di rievocazioni storiche e sfilate in costume, e sia disposto a rappresentare il proprio territorio prendendo parte alle più importanti manifestazioni che si svolgono in ambito comunale, provinciale e regionale.

Sono infatti molti gli eventi collezionati dal Gruppo Storico Carmignano dal 2010 ad oggi, dalla Festa di San Michele di Carmignano all'Assedio alla Villa di Poggio a Caiano, dal Corteggio Storico di Prato alla Festa della Beata Giovanna di Signa, e poi la Festa Medievale di Malmantile, il Giorno di Leonardo di Vinci, il Corteggio Storico di Montemurlo, la Giostra dell'Orso di Pistoia, il Capodanno Fiorentino ed altri ancora. L'ultimo in ordine di tempo è stato il Capodanno dell'Annunciazione ad Arezzo, cui il 25 marzo hanno aderito i principali gruppi di rievocazione storica della Toscana.

Per le sue esibizioni il Gruppo Storico Carmignano fa riferimento alla parte finale del XIV secolo e più precisamente al 1392, quando il Comune di Firenze riconobbe l'autonomia e i diritti del popolo carmignanese, come risulta dallo statuto custodito presso l'Archivio di Stato del capoluogo toscano, risalente appunto al 20 dicembre di quell'anno. Nel corteo sono rappresentate alcune delle figure che costituivano il tessuto sociale dell'epoca, quali ad esempio il notaio, il podestà, il vescovo, i frati, i nobili e i popolani e, in relazione alla storia specifica del paese, i rappresentanti delle dodici famiglie che nei secoli si erano aggiudicate l'accesso alle cariche pubbliche. *(Barbara Prosperi)*